RegioneEmiliaRomagna

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Area Reno e Po di Volano
Sede di Ferrara

Programma degli interventi in materia di difesa del suolo e della costa da realizzare nel triennio 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 859 del 11/06/2018
Interventi di manutenzione rete idrografica – Capitolo U39193

Lavoro : Cod. 7B1B001 – Comuni vari – Lavori di manutenzione ordinaria nei corsi d'acqua dei bacini del Po di Volano – Annualità 2018.
CUP F41G18000090002

1. RELAZIONE GENERALE

Ferrara, 10 AGO. 2018

Progettista:
Ing. Alessandro Buzzoni

Visto Il Responsabile del Procedimento
Dott. Claudio Miccoli

44121 Ferrara – Viale Cavour, 77 - Tel.0532.218811 - Fax 0532.210127
e-mail: stpc.renovolano@regione.emilia-romagna.it - PEC: stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

Programma degli interventi in materia di difesa del suolo e della costa da realizzare nel triennio 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 859 del 11/06/2018
Interventi di manutenzione rete idrografica – Capitolo U39193

Lavori: Cod. 7B1B001 – Comuni vari – Lavori di manutenzione ordinaria nei corsi d'acqua dei bacini del Po di Volano – Annualità 2018

Importo totale del finanziamento € 225.000,00

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

Con Delibera della Giunta Regionale n. 859 del 11/06/2018 è stato approvato il Programma degli interventi in materia di difesa del suolo e della costa da realizzare nel triennio 2018-2020. Fra gli interventi previsti nel capitolo U39193 - Interventi di manutenzione rete idrografica – è ricompreso quello con codice SIMADA n. 7B1B001 e totolo: Lavori di manutenzione ordinaria nei corsi d'acqua dei bacini del Po di Volano, che per l'anno 2018 prevede un finanziamento di € 225.000,00.

Con la presente relazione vengono descritte le lavorazioni che si intendono eseguire per l'utilizzo della somma stanziata.

IL PROGETTO

Con questo progetto si prevede di tagliare gli alberi caduti in acqua, o pericolanti, che ostacolano la navigazione nei seguenti corsi d'acqua del Bacino del Po di Volano: Canale Boicelli, tratto del Po di Volano dall'intersezione con il Canale Boicelli e lo sbocco della risvolta di Medelana e Po di Primaro.

Gli alberi caduti in acqua, oltre ad ostacolare la navigazione, provocano delle variazioni nel flusso idrico che possono rallentare il deflusso, deviare la corrente, con danni alle sponde, e trattenere materiale flottante che può produrre miasmi fastidiosi.

Nella planimetria in progetto sono indicati i tratti dei corsi d'acqua interessati dall'intervento.

Le operazioni di recupero degli alberi caduti in alveo sono spesso difficilmente eseguibili da terra, per cui nella stima dei costi dell'intervento si prevede di operare anche con l'impiego di mezzi imbarcati su pontone.

Mediante apposite analisi si sono ricavati i prezzi d'appalto relativi al taglio di ogni singolo albero, diversificati in relazione al diametro del fusto.

E' previsto anche l'impiego di mezzi operativi a nolo per il taglio di vegetazione arborea sugli argini per l'accesso nei luoghi di intervento e per l'effettuazione delle operazioni di ripristino delle sponde, eventualmente danneggiate dallo sradicamento delle alberature.

E' previsto anche l'apporto di stabilizzato per il ripristino di strade secondarie che dovessero essere danneggiate dal passaggio dei mezzi operativi e dei mezzi di trasporto per l'allontanamento del legname tagliato.

Al fine di completare il lavoro entro l'annualità di finanziamento, il lavoro dovrà essere seguito in tempi ristretti, per cui l'impresa dovrà operare con più squadre (almeno 3 per il taglio degli alberi ed 1 per il ripristino delle sponde), come indicato nel cronoprogramma di progetto, che opereranno in distinti tratti fluviali.

Il progetto è corredato da cronoprogramma, da cui si è ricavato il tempo utile da prevedere per l'esecuzione dei lavori, risultante in **47** giorni naturali e consecutivi dalla consegna, tale periodo prevede i fine-settimana non lavorativi, periodi di andamento stagionale sfavorevole, le ferie contrattuali e le festività infrasettimanali.

Il prezzi assunti a base della stima dei lavori sono stati ricavati da specifica analisi dei prezzi basata sull'"Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna anno 2018".

Prevedendo la possibilità della presenza di più Imprese, a norma del D. Lgs. 81/2008, art. 90, comma 3, è stato designato il Coordinatore per la Progettazione che ha redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

AUTORIZZAZIONI E VINCOLI AMBIENTALI

I lavori in progetto si possono configurare come interventi di manutenzione, che non alterano le funzioni, lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dei manufatti.

Per quanto riguarda il titolo edilizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30 luglio 2013, n. 15 e ss.mm.ii.: *1. Non sono soggetti ai titoli abilitativi di cui all'articolo 9: … b) le opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti;*

Gli interventi previsti in questo progetto vengono eseguiti in aree del Demanio Idrico, di proprietà dello Stato, ma in gestione alla Regione ai sensi del D. Lgs. N. 112/1998.

Per quanto concerne l'autorizzazione paesaggistica, il D.P.R. n. 31 del 13 febbraio 2017, all'Art. 2, sancisce che: *"Non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui* all'allegato A …". Il punto A.25, dell'allegato A, comprende *"interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo".*
Essendo quindi gli interventi in progetto rientranti in tale descrizione, non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

L'intervento non contrasta con gli atti della pianificazione di bacino, tra l'altro recepiti dalla pianificazione territoriale, e con le relative direttive dell'Autorità di Bacino del Po.

Per quanto riguarda il nulla osta idraulico, a sensi della L.R. 13/2015 il soggetto cui ne compete il rilascio è lo stesso Servizio Area Reno e Po di Volano, facente parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, che ha predisposto il progetto. In fase di progettazione è stata valutata la compatibilità dell'intervento con la funzionalità delle arginature.

Il progetto preliminare non è stato trasmesso alla Soprintendenza territorialmente competente per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (artt. 25 D.Lgs. 50/2016) in quanto non sono previsti nuove edificazioni o scavi.

Gli interventi verranno eseguiti anche nel sito di Rete Natura 2000 denominato "Po di Primaro e Bacini di Traghetto" codice IT4060017, classificato come ZPS (Zona di Protezione Speciale).

La D.G.R. n. 79/2018 ha preso atto che, con la Determinazione del Direttore generale – Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente, n. 534 del 22/01/2018, la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Valutazione di incidenza delle "Tipologie di interventi e attività di modesta entità", di cui all'Allegato D), che non richiedono ulteriori valutazioni di incidenza prima di essere realizzati, …. All'Allegato D) sono compresi gli "Interventi di manutenzione della vegetazione ripariale, dei canali, delle opere idrauliche e delle opere di difesa della costa, a condizione che siano rispettate le modalità di intervento definite nel Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed

artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)" (DGR n. 667/09) e s.m.i.,.". Le opere ed interventi previsti in progetto, consistenti in tagli selettivi di alberi caduti o pericolanti, rientrano fra quelli previsti nel "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)" di cui l'allegato E) della D.G.R. 79/2018, pertanto non è necessario sottoporre il progetto a pre-valutazione di incidenza o valutazione di incidenza.

Il progettista:

Ing. Alessandro Buzzoni